



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 127 del 26/09/2013**

### **GAL MURGIA PIU'**

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
- Bando Misura 311 azione 5. Biomasse.

**OGGETTO: ESTRATTO DI BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO** nell'ambito del piano di sviluppo locale (PSL) presentato dal GAL "Murgia Più S. c. a r. l.", all'interno del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Puglia Misura 311 azione 5 biomasse, approvato con deliberazione della giunta regionale n.1213 del 25/05/2010 e riguarda esclusivamente interventi che ricadono nel territorio dei seguenti comuni: Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola. La finalità del bando è quella di promuovere e incentivare interventi di diversificazione delle attività esercitate presso le imprese agricole, al fine di favorire la creazione di nuove fonti di reddito e occupazione, valorizzando il ruolo multifunzionale delle aziende, per contrastare la diminuzione di competitività del settore agricolo e il conseguente abbandono delle attività. Tale finalità è perseguita attraverso l'obiettivo di promuovere la produzione e l'utilizzazione di energia da biomasse.

**CAMPO DI APPLICAZIONE** - Le domande di aiuto, da presentarsi in adesione al presente bando, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "Murgia Più", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Al presente bando sono destinate le risorse finanziarie specifiche di cui alla priorità Health Check "Energie rinnovabili". Il sostegno è previsto per investimenti funzionali alla realizzazione di impianti per la produzione e vendita di energia ai soggetti gestori del servizio elettrico. I suddetti impianti, di potenza elettrica nominale non superiore a 0,65 MW dovranno essere alimentati da residui colturali e dell'attività zootecnica e da sottoprodotti dell'industria agroalimentare, come di seguito specificati. Sono ammissibili al finanziamento le seguenti tipologie di impianti.

1. Impianti alimentati da biogas,
2. Impianti alimentati da biomasse.

Gli interventi dovranno essere attuati a bilancio ambientale favorevole e nel rispetto della normativa ambientale vigente. Essi dovranno, altresì, dimostrare il possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 152 del 2006, del regolamento CE n.1069/2009 e del regolamento CE n. 142/2011, negli impianti finanziati ai fini del presente bando possono essere utilizzati unicamente le biomasse di seguito elencate:

- residui di campo delle aziende agricole;
- sottoprodotti derivati dall'espianto di colture arboree;
- paglia, pula, stocchi;
- effluenti zootecnici, stallatico;

- fieni e trucioli da lettiera;
- sottoprodotti della gestione del bosco;
- residui dalla manutenzione del verde;
- sottoprodotti della trasformazione delle olive;
- sottoprodotti della trasformazione dell'uva;
- sottoprodotti della trasformazione del pomodoro;
- sottoprodotti della trasformazione di ortaggi e della frutta;
- sottoprodotti della lavorazione della birra;
- sottoprodotti della lavorazione dei cereali, di frutti e semi oleosi, della trasformazione delle barbabietole da zucchero;
- pannello di spremitura di alga;
- sottoprodotti dell'industria della panificazione, della pasta alimentare, dell'industria dolciaria, della torrefazione del caffè.

Non sono ammessi biocarburanti e bioliquidi.

Il beneficiario deve dimostrare l'effettiva disponibilità del quantitativo totale annuo delle biomasse necessario ad assicurare il corretto funzionamento a regime dell'impianto, attraverso la predisposizione e la presentazione di un Piano di approvvigionamento delle biomasse, sottoscritto dal titolare della domanda di aiuto. Il piano di approvvigionamento deve consentire la verifica della sostenibilità e della tracciabilità della biomassa attraverso il controllo della tipologia (in riferimento alle biomasse ammissibili come sopra indicate) e della

provenienza. Al fine della dimostrazione di quanto sopra, il Piano di approvvigionamento deve dimostrare che almeno il 50% in peso della biomassa necessaria ad assicurare il funzionamento a regime dell'impianto:

- deve provenire da "filiera corta", ossia da luoghi di produzione/origine ubicati all'interno di un raggio di 70 chilometri dall'impianto di utilizzazione;
- deve provenire da una disponibilità di biomassa ottenuta nell'ambito di intese di filiera o contratti quadro ai sensi degli articoli 9 e 10 del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102.

**SOGGETTI BENEFICIARI:** I soggetti beneficiari del presente bando sono gli imprenditori agricoli in forma singola o associata. Le attività svolte dai soggetti richiedenti, attestate dalla visura camerale, devono essere esclusivamente le attività agricole ricomprese nella categoria principale A della classificazione ISTAT ATECO 2007 e le attività connesse alle attività agricole svolte.

**ENTITA' DELL'AIUTO:** Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale fino al 40% della spesa ammessa ai benefici. Tale intensità dell'aiuto è compatibile con il regime di cumulabilità degli incentivi per la produzione di energia da biomasse previsti dalla vigente normativa nazionale. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è pari ad Euro 679.000,00.

**TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE** - La prima scadenza periodica per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN e per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico al portale PMA è fissata alla data del 30/09/2013 ore 12.00. Entro il quinto giorno successivo alla chiusura dei sistemi informatizzati SIAN e PMA, la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di tutta la documentazione riportata al successivo articolo 6, deve essere inviata, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., o corriere autorizzato, in plico chiuso indirizzato al GAL all'indirizzo seguente: GAL MURGIA PIÙ - PIAZZA CESARE BATTISTI, N.4 - 76014 SPINAZZOLA (BT). Se la scadenza (quinto giorno) ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo. Nel calcolo del quinto giorno non si considera quello in cui la domanda è rilasciata. Le domande saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile

per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa. Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL MURGIA PIU' S. c. a r. l. effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL MURGIA PIU' S. c. a r. l. provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet [www.galmurgiapiu.it](http://www.galmurgiapiu.it).

INFORMAZIONI: GAL MURGIA PIU' S. c. a r. l. Piazza C. Battisti, n.4 - 76014 Spinazzola (BT), tel. 0883.684116 e-mail: [murgiapiu@libero.it](mailto:murgiapiu@libero.it) Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "MURGIA PIU' S. c. a r. l." ([www.galmurgiapiu.it](http://www.galmurgiapiu.it)) e sul portale regionale dedicato al PSR: [www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader](http://www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader).

Il Presidente del GAL MURGIA PIU' S. c. a r. l.  
Ignazio Di Mauro

---